



COMUNE DI CARRARA

- Ripartizione Igiene e Sanità -

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(allegato al progetto de)

Costruzione posta in PEEP MARINA DI CARRARA Via A. BERTOLONI
di proprietà di COOPER - MASSA SEDE MASSA VIA ALBERICA, 33

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico SI
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di TUBAZIONI IN PVC AD
ALTA RESISTENZA
e convogliate in COLLETTORE COMUNALE AL DEPURATORE

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta NO; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 10 -
I tubi di caduta saranno in PVC, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m. 1.50
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1.50
I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta SI
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;
I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Rego-
lamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)
2) ~~convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.~~
3) ~~in una fossa settica a camere.~~

Dimensioni delle fosse settiche:

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza				
lunghezza				
altezza (utile)				

~~I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un impianto di sub-irrigazione con
superficie perdente di mq. a persona/vano.~~

~~L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica;~~

~~Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti.~~

~~Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.~~

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di 125 di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a 1.50, 1 canna di ventilazione statica di sezione 40; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. 1,5 e munita di griglia in ~~basso con apertura posta a m. dal pavimento.~~

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

~~Avviene direttamente~~ 1) - dall'acquedotto SI con serbatoi ~~coperti che alimentano anche la cucina~~ non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -

il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.

Il pozzo è fondo m.; è a valle; a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

~~Verranno raccolte in una concimaia~~; dalla Nettezza Urbana SI I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori INDICATI DALLA SOCIETÀ ATNA

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale SI

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0.50 sarà areato SI

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei 1.30; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 2.75. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato interrati per m.; del piano terra 2.45 dell'ammezzato; dei piani intermedi 2.70; dell'ultimo piano/attico 2.70

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/8 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 0.30, una alzata di cm. 0.16.5. Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente SI ed interrotte da pianerottoli SI. ~~Non aeree ed illuminate ma~~

4) - Le pareti esterne saranno intonacate SI

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate VERTICALMENTE DA PLUVIALI IN PVC Ø 12 E ORIZZONTALMENTE TUBI IN GRES Ø 15 COLLEGATI DA POZZETTI SIFONATI

6) Sarà fatto lo stenditoio NO

7) La casa sarà soffittata SI

8) Le soffitte saranno ~~usabili/abitabili~~/non usabili

La copertura sarà eseguita in CANALONI AUTOPORANTI

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico LATERLITE ESPANSA TIPO LECA)

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore SI

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato INTONACO FONDOASSORBENTE

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura SI

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria SI e di canna fumaria SI della seguente dimensione Ø 125 con sezione: circolare/~~rettangolare~~/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 1.80 oltre il culmine del tetto e terminerà
Oppure

~~Le cucine saranno munite di canne multiple tipo~~

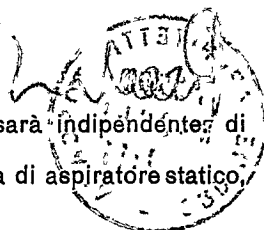
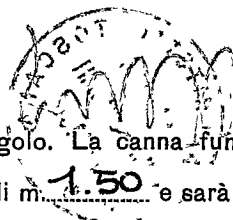
~~La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine~~

~~La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m, oltre il culmine del tetto.~~

H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

~~ABBANDONATO~~
~~per appartamento~~

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. 125 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1.50 e sarà munita di aspiratore statico.



il vano sarà aereato a mezzo di POSTE SUL TERRAZZO

b - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale :

~~il locale sarà aereato mediante~~

~~La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.~~

~~Il locale sarà munito di apertura minima di mq. _____ di superficie e rimarrà sempre aperta per la areazione e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di m³ _____, la potenza della caldaia di Cal/h _____. La canna fumaria avrà l'altezza di m. _____ ed una sezione di cmq. _____.~~

c - altro sistema :

IMPIANTO SINGOLO A GAS METANO CON CALDAIETTA DEL
TIPO A PAVIMENTO CON PRODUZIONE D'ACQUA CALDA DA
20.000 CALORIE ORA

G' - Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti _____.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato _____

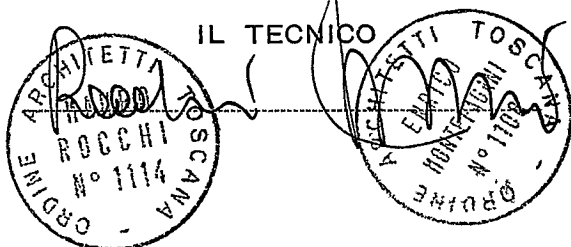
d - per scaldabagno :

~~L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.~~

~~Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq. _____).~~

~~Il vano sarà areato mediante _____~~

Si allega schema dell'impianto _____



IL PROPRIETARIO
COOPER - MASSA
SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA a r.l. a proprietà indivisa
Sede Sociale: MASSA - Via ... 33
Part. I.V.A. e C.F. 011. 28 ... 70245
Reg. Soc. n° 2163 ... 29
IL PRESIDENTE
(Prof. Dr. Riccardo Tavoni)

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER GLI INGEGNERI ED ARCHITETTI

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO ISTITUITO CON LEGGE 4 MARZO 1958 N. 179

00198 ROMA - VIA RUBICONE, 11 - TEL. 84.11.51

INDIRIZZO TELEGRAFICO: INARPREVIDENZA - ROMA

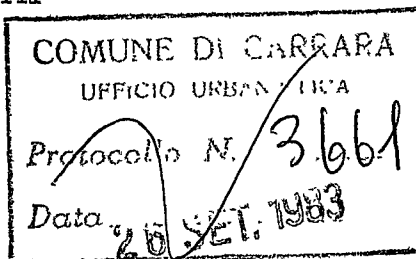
CODICE FISCALE 80122170584

PARTITA IVA 05797150587

SERVIZIO VIGILANZA E CONTRIBUTI INDIRETTI

PROT. DA CITARE NELL'EVENTUALE CORRISPONDENZA

804450880000



ROMA, 01.09.83

Si comunica che, in data odierna, si è provveduto ad inviare richiesta di versamento al committente, per l'opera i cui estremi sono indicati in calce.

Trattandosi di contributo già richiesto in precedenza, si prega codesta Amministrazione Comunale, quale responsabile dell'esatta applicazione dell'art. 24, legge 4-3-1958 n. 179 e dell'art. 5, legge 11-11-1971, n. 1046, di voler sollecitare il committente all'adempimento dell'obbligo contributivo in argomento.

Distinti saluti.

lg dell' 80 GL

IL DIRIGENTE

DR. ING. F. MONTEVERDE

ESTREMI DELL'OPERA

CODICE OPERA 1° (Legenda sul retro)	POP	CUBATURA OPERA 1° 4.579	SUPERFICIE OPERA 1°	Altezza op. 1°	COSTO OPERA 1°
CODICE OPERA 2° (Legenda sul retro)		CUBATURA OPERA 2°	SUPERFICIE OPERA 2°	Altezza op. 2°	COSTO OPERA 2°
CODICE OPERA 3° (Legenda sul retro)		CUBATURA OPERA 3°	SUPERFICIE OPERA 3°	Altezza op. 3°	COSTO OPERA 3°
COMMITTENTE COOPER MASSA		VIA/PIAZZA VIA PACINOTTI N 14			
CAP E LOCALITA' 54100 MASSA			DATA PREC. VERS.		
TIPO ATTO DI AUTORIZZAZIONE CONCESSIONE		NUMERO 176		DATA 18.06.80	
CONTRIBUTO DOVUTO 389.215	CONTRIBUTO VERSATO 297.655	DIFFERENZA 91.560	INTERESSI LEGALI 14.670	RESIDUO DA VERSARE 106.230	

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI
CARRARA

54033 CARRARA

MS

LEGENDA CODICI OPERA

Codice	DESCRIZIONE DELL'OPERA	Codice	DESCRIZIONE DELL'OPERA
ABI	ABITAZIONE CIVILE	IDR	OPERA IDRAULICA
ABL	ABITAZIONE LUSO	ILE	IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE
ABP	EDILIZIA I.A.C.P.	INF	INFRASTRUTTURE (GARAGE, BOX, REGINZIONI, PIAZZOLE)
ALB	ALBERGO	LAB	LABORATORIO ARTIGIANALE
AUT	AUTOFFICINA	MAG	MAGAZZINO
BON	OPERA DI BONIFICA	MAR	OPERA MARITTIMA
CAC	STRUTTURA IN C.A. ABITAZIONE	MAT	MATTATOIO
CAG	STRUTTURA AGRICOLA IN C.A.	OSP	OSPEDALE
CAI	STRUTTURA INDUSTRIALE IN C.A.	POP	ABITAZIONE POPOLARE PRIVATA
CAL	STRUTTURA IN C.A. UFFICI, NEGOZI, ALBERGHI	RES	OPERA DI RESTAURO
CAP	CAPANNONE	RIS	OPERA DI RISTRUTTURAZIONE
CAR	RISTRUTTURAZIONE DI STRUTTURA CIVILE IN C.A.	SAN	OPERA IGIENICO-SANITARIA
CAS	STRUTTURA INDUSTRIALE IN C.A. DI PARTICOLARE IMPORTANZA	SCU	SCUOLA
CEP	STRUTTURA IN C.A. EDILIZIA I.A.C.P.	SIL	SILOS
CHI	CHIESA	SPO	IMPIANTI SPORTIVI
CIM	COSTRUZIONE CIMITERIALE	STA	STABILIMENTO INDUSTRIALE
CLI	CLINICA O CASA DI CURA	STL	STALLA
ECO	EDIFICIO COMMERCIALE	STR	OPERA STRADALE
ELE	IMPIANTI ELETTRICI	TEF	TETTOIA
FER	OPERA FERROVIARIA	UFF.	UFFICIO
FOG	FOGNATURA	URB	OPERE DI URBANIZZAZIONE
		VAL	VARIANTE DI CONCESSIONE EDILIZIA
		VAR	VARIE
R1	SEMPLICE SOSTITUZIONE DEI SERVIZI IGIENICI	R4	ADEGUAMENTO SERVIZI IGIENICI ED IMPIANTI CON VARIANTI DISTRIBUTIVE
R2	ADEGUAMENTO SERVIZI IGIENICI ED IMPIANTI	R5	RISTRUTTURAZIONE TOTALE DELL'IMMOBILE
R3	ADEGUAMENTO SERVIZI IGIENICI ED IMPIANTI CON RIFACIMENTO PAVIMENTI		

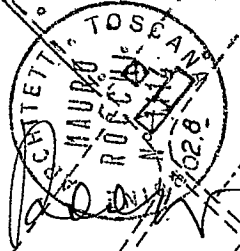
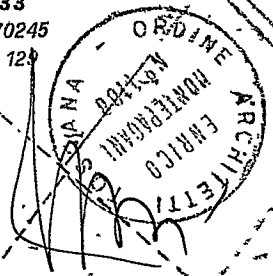
AL SIGNO SINDACO DEL COM. DI
CARARA



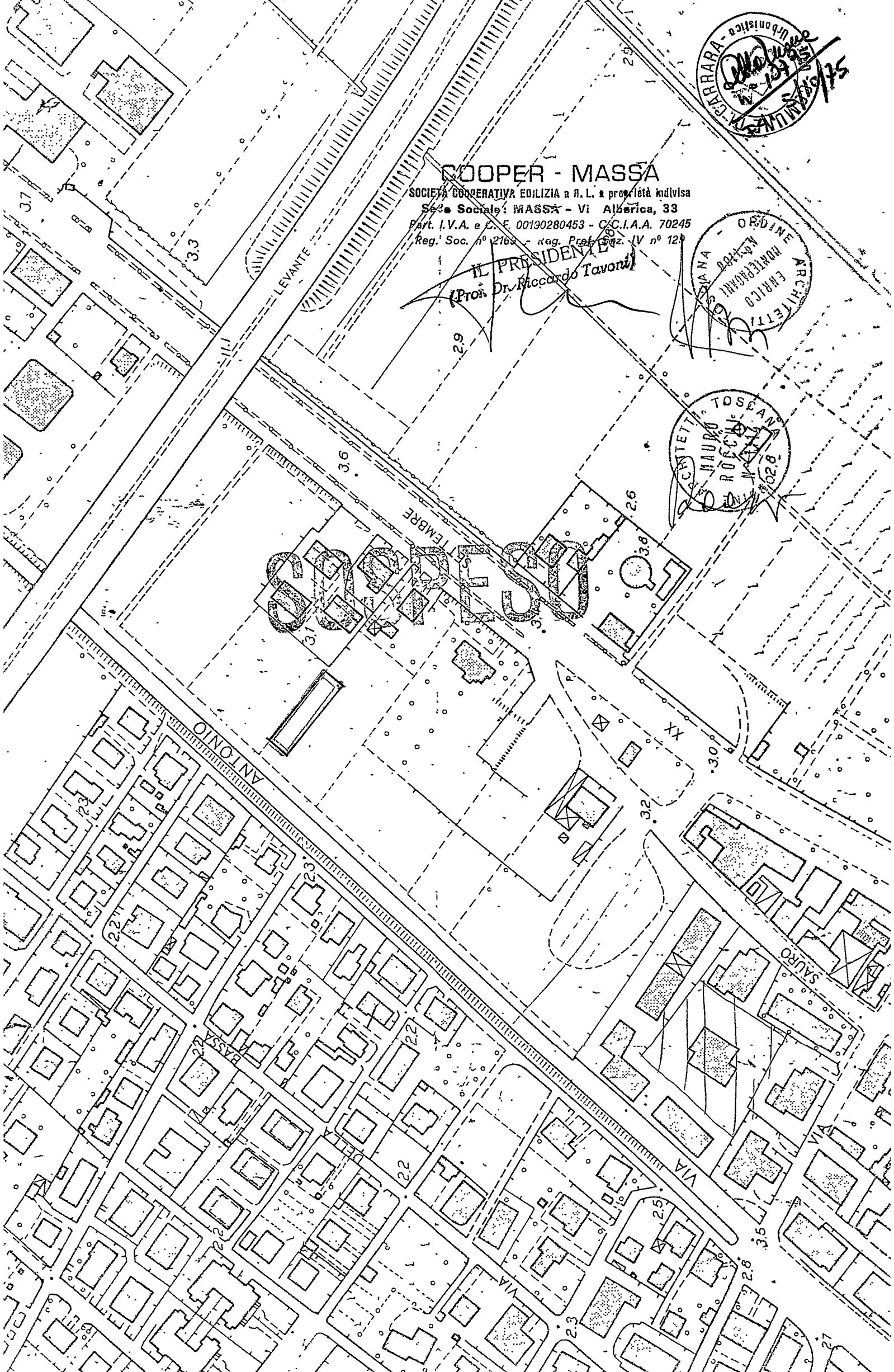
COOPER - MASSA

SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA a R.L. a proprietà indivisa
Sede Sociale: MASSA - Vi. Alberica, 33
Part. I.V.A. e C.F. 00190280453 - C.C.I.A.A. 70245
Reg. Soc. n° 2163 - Reg. Prof. Sez. IV n° 129

IL PRESIDENTE
(Prof. Dr. Riccardo Tavoni)



COOPER - MASSA





49/80

COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Versamento contributo Cassa Ing. e Archietti.

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati _____

Prot. n. _____ Carrara, 3 Febbraio 1984

SPETT. DITTA COOPER MASSA

Via Alberica, 33

M A S S A

e p.c.:

- CASSA PREVIDENZA ED ASSISTENZA
PER INGEGNERI ED ARCHITETTI
Via Rubicone, 11

R O M A

La Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti, con nota Prot. 804450880000A in data 1/9/1983 ha sollecitato cotesta Ditta ad effettuare il versamento della differenza dovuta sull'obbligo contributivo di cui all'art. 24 Legge 4 Marzo 1958 n° 179 e art. 5 Legge 11/11/1971 n° 1046 di lire 106.230, inerente il fabbricato autorizzato con concessione edilizia n° 176 del 18 Giugno 1980 ubicato in Marina di Carrara Via Bartoloni - Zona PEEP terreno di cui ai mappali n° 167 p. foglio 92 Progettista Ing. MONTEPAGANI ENRICO - ROCCHI MAURO -

Si invita cotesta Ditta ad effettuare il versamento entro breve termine e a darne comunicazione a questo Comune.

IL SINDACO

Spett.le Ditta
Cooper - Massa
via Alberico

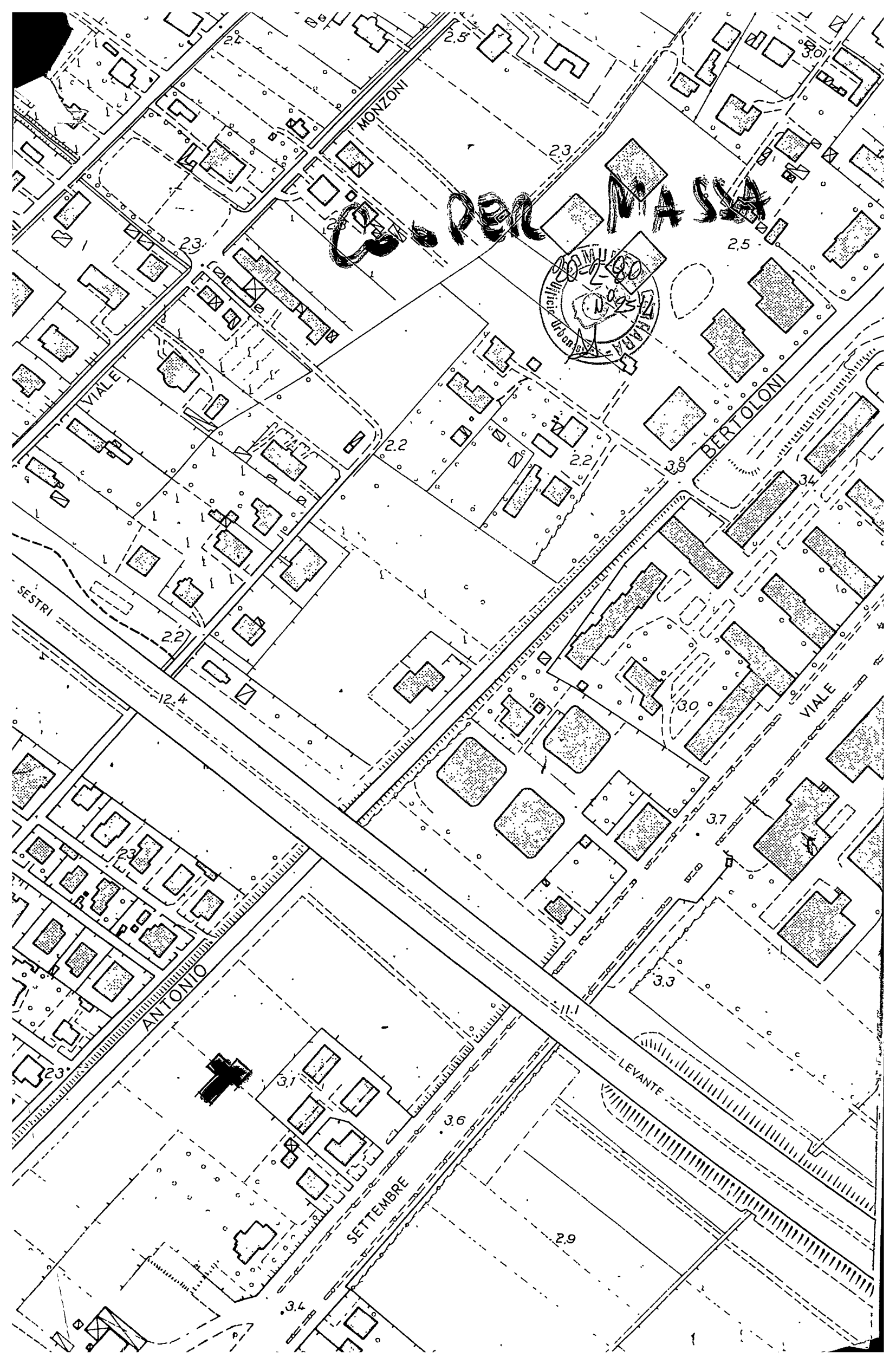
sp.c. Comune Proved. Acc. pat. ing. r.
ed Arch. - via Prohicene 11 -
Rond
Massa

Si comunica che la Cella Nazionale di brevizi-
denza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti
con carta prot. n° 804450880000A in data 1/9/83
ha effettuato a questa ditta sollecito per
~~il~~ il versamento della differenza dovuta
nell'obbligo contributivo di cui all'art. 24 legge
4/3/58 n° 179, e art. 5 legge 11/11/71 n° 1046 di L. 106/230
~~invece~~ ~~per~~ al ~~catena~~ ~~ditta~~ ~~e~~ ~~tenet~~ ~~fabbrica~~
~~autonoma~~ ~~giurisdizione~~ con concessione edilizia
N° 176. del 18/6/80 ubicata in M. di Camore
v. Bertaloni (area PEEP) numero di cui ci maffidi
n° 1671. F. 38. - Ing. F. Mantovani progettista -

Si invita questa ditta ad effettuare il
versamento entro breve termine e darne comu-
nicazione a questa Comune informando del-
l'adempimento dovuto legge a cui tenersi legale
per il recupero della cifra dovuta

Il Sindaco

C. PER MASSA



- 1 LUG. 1980

Unchi
11/7/80

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 2168
Data 1 LUG. 1980

n. 49 anno 1980
tagliandi 495

Carrara

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI
CARRARA

COOPER-MASSA

Società Cooperativa Edilizia s. R. L.

Il sottoscritto residente a
Via n.
titolare della CONCESSIONE n. datata
per la costruzione di un fabbricato ubicato in Via
località con la presente

RICHIEDE

a norma dell'art. 17 del R.E.C. sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori previo versamento della quota per diritti d'ufficio.

Distintamente

Il Titolare della Concessione

COOPER-MASSA

Società Cooperativa Edilizia s. R. L.

54100 MASSA - Via Pacinotti, 14 - Tel. 0585/45600

Cod. Fisc. Part. IVA 00190280453 - C.C.I.A.A. 70245

Reg. Soc. n° 2169 - Reg. Pref. Sez. IV n° 429

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 27-6-80 con bolletta
n. 7413 ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno
..... alle ore da parte del

..... (nome e cognome del funzionario).
Lettera di conferma del G.C. n. 347 del 28. 1. 1981

Consegna del certificato da parte di

Il Funzionario

COOPER - MASSA

Società Cooperativa Edilizia s. R. L.
84100 MASSA - Via Pacinotti, 14 - Tel. 0585/45600
Cod. Fisc. Part. IVA 00190280453 - C.C.I.A.A. 70245
Reg. Soc. n° 2169 - Reg. Pref. Sez. IV n° 129

PROPRIETARIO nato a
il residente a
Via n.

DIRETTORE DEI LAVORI Dott. Arch. nato a
il 18-1-45 residente a PODENZANA
Via OLIVETO n. 4

TITOLARE IMPRESA PELLERANO CARLO Alberto nato a MASSA
il 4-11-1922 residente a MASSA
Via Vicenza - 1 Monina di MASSA n. 1

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della concessione e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima — salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori — rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della concessione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17-8-1942 n. 1150 e successive modifiche.

Il Titolare della Concessione

COOPER - MASSA

Società Cooperativa Edilizia s. R. L.
84100 MASSA - Via Pacinotti, 14 - Tel. 0585/45600
Cod. Fisc. Part. IVA 00190280453 - C.C.I.A.A. 70245
Reg. Soc. n° 2169 - Reg. Pref. Sez. IV n° 129

L'Assuntore dei Lavori

IMPRESA EDILE
C. A. PELLERANO
Piazza Portofino
MASSA

Il Direttore dei Lavori

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI MASSA CARRARA	
dott. Arch. ROCCHI MAURO	58
Cod. Fisc. RCC IARA 45A19 G746K	

Il Tecnico Comunale



COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

Rif. richiesta del 1.7.80

Carrara 1.7.80

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in

COOPER-MASSA

f°

del Sig. Società Cooperativa Edilizia a R. L. residente a

Via 54100 MASSA - Via Pacinotti, 14 - Tel. 0585/45600
Cod. Fisc. Part. IVA 00190280453 - C.C.I.A.A. 70245
Reg. Soc. n° 2169 - Reg. Pref. Sez. IV n° 129 n.

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'Ufficio la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

Direttore dei Lavori Dott. Arch. ROCCHI MAURO residente a PODENZANA

Via OLIVETO n. 4

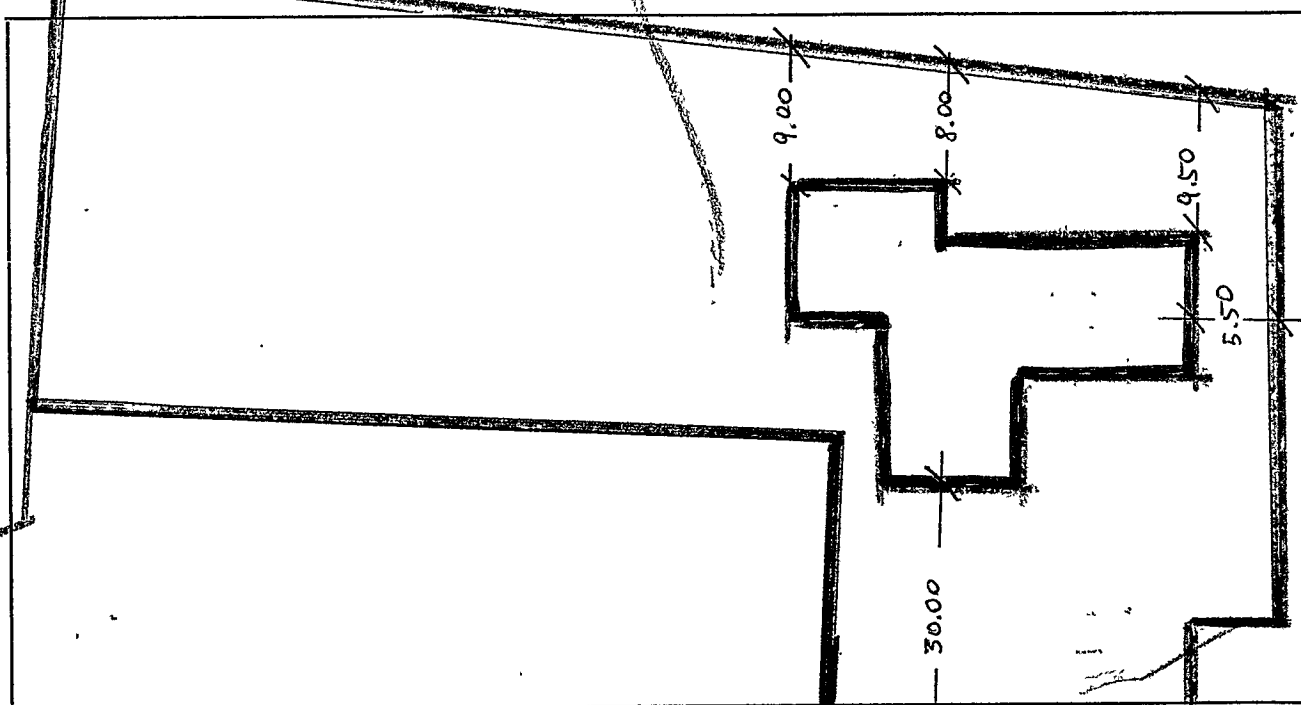
iscritto all'Ordine/Collegio IMPRESA EDILE MASSA-CARRARA n. d'ordine 58

Impresa titolare C. A. PELLERANO
Piazza Portone
MASSA residente a

Via n.

Il tecnico comunale Merelli Claudio recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



COOPER-MASSA

Il Proprietario
Società Cooperativa Edilizia a R. L.
54100 MASSA - Via Pacinotti, 14 - Tel. 0585/45600
Cod. Fisc. Part. IVA 00190280453 - C.C.I.A.A. 70245
Reg. Soc. n° 2169 - Reg. Pref. Sez. IV n° 129

Il Direttore dei Lavori

Dott. Arch.

ROCCHI MAURO

IMPRESA EDILE

C. A. PELLERANO Impresa

Piazza Portone

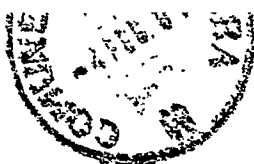
MASSA

Il Tecnico Comunale

Il Capo Sezione

L'Ingegnere Capo

VIA BERTOLINI



PRATICA I.° 2421

REGIONE TOSCANA
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

N° 347 Prot.

Massa, li 23.1.81

Al la ditta PELLERANO CARLO ALBERTO
Piazza Fortone

MASSA

e, p.c. AL SINDACO DEL COMUNE di

CARRARA

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n° 1086 - Norme per la disciplina delle
opere in conglomerato cementizio armato, normale e pre-
compresso ed a struttura metallica.

Costruzione n°24 Alloggi di civile abitazione
in Marina di Carrara- Via Bertolani

Ditta COOPER MASSA E COOPER CARRARA. Via Pacinotti

14 .

In relazione alla domanda presentata dalla S.V. in data
23.1.81 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si
restituisce un esemplare del progetto munito dell'attestazione
dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art.4 della Legge 5/11/1971
n° 1086.

Detto progetto è costituito dai seguenti elaborati:

- 1)- Relazione di calcolo;
- 2)- Relazione illustrativa;
- 3)- N° 10 tavole di disegni.

La seconda copia del progetto è custodita agli atti di
questo Ufficio.

Mardi
6/2/81

IL COORDINATORE
(Ing. Mario Fontani)
REGIONE TOSCANA

RILASCIATE AI SENSI DELLA LEGGE 28-1-1977 N. 10

AGENZIA		00=COD. AGENZIA	02=ESERCIZIO	POLIZZA		14=TASSA	15=TA
MASSA		1 591000	8070	01=RAMO	NUMERO	5	
07=CONTRAENTE		11=INDIRIZZO			10=C.A.P. - LOCALITA'		
COOPER MASSA		VIA. PACINOTTI N.14			54100 MASSA		
09=COD. ATTIVITA'	08=DATA DI COSTITUZIONE	35=TIPO ASS.	39=POOL	34=RIASSIC.	13=POLIZZA ABBINATA		
			1=SI 2=NO		49=2=SENZA TACITO RINNOVO	AGENZ.	RAMO
43=DATA EMISSIONE		04=EFFETTO POLIZZA		05=SCADENZA POLIZZA		27=FRAZIONAMENTO	
G M A	G M A	G M A	Anni Mesi Giorni		cod.		06=1* QUIET. DA
29 04 80	29 4 80	29 10 81	- 18 -		4 TRIM. LI		29 10
COASSICURAZIONE				VINCOLO			
DELEGATARIA		30=COD. % QUOTA UNIPOL	31=N. POLIZZA DELEGATARIA	ISTITUTO VINCOLANTE		26= CODICE	25=SC

Premesso che, a seguito della richiesta del Contraente, il Sindaco del Comune sottoindicato (in seguito denominato Comune Garantito) ha rilasciato concessione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in attuazione di regolare delibera consiliare;

che, in quanto ne ricorrano gli estremi di applicabilità, ed in relazione alla citata concessione di edificare è stata stipulata tra le parti una convenzione ai sensi della Legge 28-1-1977 n. 10, ovvero da parte del Contraente è stato sottoscritto un atto unilaterale d'obbligo;

Ciò premesso la Compagnia Assicuratrice Unipol, (in seguito denominata Società) con la presente polizza si costituisce FIDEIUSSORE nell'interesse del Contraente, accetta per sé, per i propri successori ed aventi causa, con vincolo solidale ed indivisibile — a favore del Comune Garantito, fino alla concorrenza della somma assicurata, porto della cauzione dovuta dal Contraente a garanzia dell'adempimento degli oneri ed obblighi assunti in dipendenza degli atti sottoindicati.

La presente polizza ha efficacia fino al momento della liberazione del Contraente dagli oneri e obblighi sottoindicati, liberazione da comprovarsi ai sensi dell'art. 3 delle Condizioni Generali di Assicurazione. Peraltro la liquidazione del premio viene fatta in relazione alla durata del rapporto, fermo l'obbligo del Contraente stesso di pagare gli supplementi di premio, in caso di maggiore durata, da regolarsi come all'art. 3 delle Condizioni Generali di Assicurazione.

11 = CONTRAENTE	12 = CODICE FISCALE
COOPER MASSA VIA PACINOTTI N.14 : MASSA	00190280453
08 = COMUNE GARANTITO	CODICE FISCALE
COMUNE DI CARRARA	
07 = CAUSALE DELLA GARANZIA	

RATEIZZAZIONE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA RELATIVA ALLA COSTRUZIONE DI ALLOGGI DEL TIPO ECONOMICO E POPOLARE SU AREE CONCESSE IN DIRITTO DI SUOERICIE.-

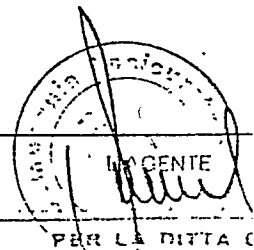
ESTREMI DEGLI ATTI RELATIVI ALLA CONCESSIONE DI EDIFICARE (sbarrare e completare gli atti che interessano la garanzia)	
☒ CONCESSIONE DI EDIFICARE N°	RILASCIATA IL
☐ CONVENZIONE STIPULATA IL	
☐ ATTO DI SOTTOMISSIONE SOTTOSCRITTO IL	
☐	

32 = SOMMA ASSICURATA (ammontare della cauzione)						
L. 30.250.521 (in cifre)		TRENTAMILIONIDUECENTOCINQUANTAMILACINQUECENTOVEN (in lettere)				
CAT.	P. N. ANNUO	RATA ALLA FIRMA (premio iniziale)				
962		PREMIO NETTO	ACCESSORI	TOTALE TASSABILE	TRIBUTI FISCALI	TOTALE PREMIO
		718.753	143.751	862.504	43.126	905.630
CAT.	P. N. ANNUO	RATE SUCCESSIVE (supplementi trimestrali, 3° comma, art. 3 delle C. G. A.)				
962		PREMIO NETTO	ACCESSORI	TOTALE TASSABILE	TRIBUTI FISCALI	TOTALE PREMIO
	479.168	119.792	23.960	143.752	7.188	150.940

CODICE	CONDIZIONI PARTICOLARI
	28/9/81 <i>[Signature]</i>

Il pagamento dell'importo dovuto, a saldo della prima rata di premio,

accessori e tasse è stato effettuato il 29.11.80



PER LA DITTA C

POLIZZA FIDEIUSSORIA
CAUZIONI A GARANZIA DEGLI OBBLIGHI ED ONERI DI CUI ALLE CONCESSIONI EDILIZIE
RILASCIATE AI SENSI DELLA LEGGE 28-1-1977 N. 10

(Testo approvato dall'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici)

CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE

ART. 1 - Delimitazione della garanzia. — Alle Condizioni Generali e Particolari contenute nella presente polizza, la Società, fino a concorrenza del capitale indicato e fino al momento della liberazione del Contraente, si costituisce fideiussore nell'interesse del Contraente medesimo per le somme che questo fosse tenuto a corrispondere al Comune Garantito in virtù degli obblighi ed oneri derivanti dagli atti indicati in polizza.

ART. 2 - Contraenza. — Qualora sotto la denominazione Contraente siano comprese più persone, queste assumono in solido verso la Società tutti gli obblighi derivanti dalla presente polizza.

ART. 3 - Calcolo del premio - Durata - Supplementi di premio. — Il premio è calcolato in base alla durata degli obblighi ed oneri assunti dal Contraente.

In caso di minor durata, il premio pagato resterà acquisito alla Società, salvo eventuale annullamento della concessione di edificare per fatti non imputabili al Contraente, nel qual caso la Società restituirà la frazione di premio netto relativo al periodo di tempo intercorrente fra la data in cui il Contraente avrà comprovato la liberazione della garanzia nei modi previsti dall'art. 4, e la scadenza fissata in polizza, restando però acquisito alla Società un minimo di tre decimi del premio annuo.

In caso di maggior durata e, comunque, fino a quando il Contraente non presenti i documenti indicati nel successivo art. 4, esso è tenuto al pagamento di supplementi di premio. Tali supplementi sono dovuti in via anticipata, di tre mesi in tre mesi, nella misura indicata in polizza.

Il mancato pagamento di supplementi di premio non potrà essere opposto, in nessun caso, al Comune Garantito.

ART. 4 - Liberazione del Contraente dagli obblighi di polizza. — Il Contraente per essere svincolato dagli obblighi della presente polizza deve consegnare alla Società:

a) l'originale della polizza restituitogli dal Comune Garantito, con annotazione di svincolo;

oppure

b) una dichiarazione rilasciata dal Comune Garantito che liberi la Società da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata.

ART. 5 - Pagamento del risarcimento. — Il pagamento delle somme dovute in base alla presente polizza sarà effettuato dalla Società entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta scritta del Comune Garantito, restando inteso che, ai sensi dell'art. 1944 C.C., la Società non godrà del beneficio della preventiva escussione del Contraente.

Il pagamento avverrà dopo un semplice avviso al Contraente senza

bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che potrà eccepire alla Società in merito al pagamento stesso.

ART. 6 - Rivalsa - Surrogazione. — Il Contraente si impegna a borsare alla Società, a semplice richiesta, tutte le somme da lui versate in forza della presente polizza per capitali, interessi e con espressa rinuncia ad ogni e qualsiasi eccezione, comprese previste dall'art. 1952 C.C.

La Società è surrogata, nei limiti delle somme pagate, al Comune Garantito in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

In ogni caso, il tasso degli interessi di mora è fissato in pari a quello del saggio ufficiale di sconto, aumentato di tre punti.

Il Comune Garantito faciliterà le azioni di recupero fornendo alla Società tutti gli elementi utili in suo possesso.

ART. 7 - Rivalsa delle spese di recupero. — Gli oneri di natura che la Società dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del Contraente.

ART. 8 - Imposte e tasse. — Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.

ART. 9 - Forma delle comunicazioni alla Società - Foro competente. — Tutte le comunicazioni o notifiche alla Società, dipendenti dalla presente polizza, per essere valide, dovranno essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata alla sede della sua Direzione Generale risultante dal frontespizio della polizza stessa.

Il Foro competente è, esclusivamente quello dell'Autorità giudiziaria nella cui giurisdizione rientra il Comune Garantito per qualunque controversia che possa sorgere nei confronti di esso. Per quanto tiene invece ai rapporti tra la Società e il Contraente, il Foro competente, a scelta della parte attrice, è quello del luogo dove ha sede la Direzione della Società ovvero quello dove ha sede l'Agenzia che ha emesso la polizza.

CONDIZIONE PARTICOLARE

a) (Valida nel caso in cui la garanzia si riferisca all'obbligo del Contraente di eseguire dei lavori)
Il Contraente riconosce alla Società la facoltà di chiedere al Comune Garantito notizie sullo stato dei lavori.

IL CONTRAENTE

IL COMUNE GARANTITO

Compagnia Assicratrice Unita
S.p.A. di Assicurazioni e Riassicurazioni
UN PROCURATORE

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C., i sottoscritti dichiarano di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni Generali di Assicurazione:

Art. 5 - (Rinuncia a sollevare eccezioni contro la Società in merito all'eseguito pagamento). — Art. 6 - (Rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1952 C.C. - Misura degli interessi di mora). — Art. 9 - (Deroga alla competenza territoriale).

IL CONTRAENTE

IL COMUNE GARANTITO



COMUNE DI CARRARA

Oggetto : Richiesta concessione edilizia.-

Prot. n° 26236/2192

Carrara, li 18/6/1980

RACCOMANDATA R.R.

AL SIG. COOP. COOPER MASSA

Via Pacinottin 14

MASSA

Mi prego informarla che in data 18/6/80 è stata rilasciata la concessione edilizia da Lei richiesta per i lavori di costruzione di un fabbricato

a Arena Marina di C. Via Bertoloni

e che dalla data del ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della legge 28/1/77 n°10 per l'inizio dei lavori e di 3 anni di cui al punto 1 della deliberazione del Consiglio Comunale n°248 del 20/1/78 per l'ultimazione dei lavori.

La S.V. è invitata a volersi presentare, prima dell'inizio dei lavori, presso la Sez. Urbanistica del Comune per il ritiro dell'atto nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30, cinque giorni dopo il ricevimento della presente.



IL SINDACO
Carlo Alfano

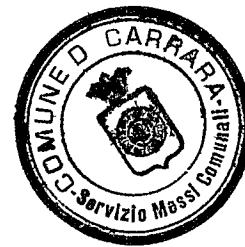
RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento 80
addì 19 del mese di Giugno
io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto di
legge e perchè ne abbia piena conoscenza copia del presente atto al Sig.
COOP. COOPER. MASSA.
nella sua residenza in
consegnandola a mani di Moelli Carlo Teodoro

FIRMA DEL RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE
LEONARDI AURELIO

COOPER - MASSA

SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA a R. L. a proprietà indivisa
Se e Sociale MASSA - Via Alberica, 33
Part. I.V.A) e C. n. 00190280453 - C.C.I.A.A. 70245
Reg. Soc. n° 2189 - Paa. Pref. Sez. IV n° 129



A I T A T A S S E D E

A I T A T O R I I

A C A T

1980

NOTIZIA DI RICEVUTA

E S T A T O

A I T A T O R I I

Comune di CARNOIA

Pratica edilizia

N.

UFFICIO TECNICO

Prot. N. 1401

*Li*OGGETTO: **PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.**

AM

e, p. c.: All'UFFICIO DI RAGIONERIA SEDE

Alla TESORERIA COMUNALE **SEDE**

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1)

in (2) Alb. I. Costa & C. S.p.A. Via 2111
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale
è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione L. 47.324 1
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del 8 e cioè:

_____ rata di L. _____ (data) _____

_____ rata di L. $\frac{1}{t}$ (data) _____

— rata di L. (data)

— rata di L. (data)

b) per spese commisurate al costo di costruzione. L.
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:

— rata di L. (data)

— rata di L. (data)

— rata di L. (data)

_____ rata di L. _____ (data) _____

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. 2.500.000,00.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO
Giovanni. Alfano

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — *Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.*

COMUNE DI CARRARA

DISCIPLINARE DI PREVENZIONE INCENDI

riguardante gli edifici di altezza superiore ai metri 24

(ed anche quelli di altezza inferiore aventi particolari destinazioni*)

*) - Alberghi, collegi, scuole, ospedali, case di cura, case albergo, grandi magazzini di vendita, esposizioni ed edifici in genere destinati a collettività e frequentati dal pubblico.

COOPER - MASSA

SOCIETÀ COOPERATIVA

Se e Società. Massa - Alberica, 33

Part. I.V.A. e C. F. 03190283453 - C.C.I.A.A. 20245

Telef. 45600

PROPRIETARIO: Cognome e nome - Via e numero - Comune.

Dott. Arch.

Dott. Arch.

ROCCHI MAURO VIA ROSSETTI 17 CARRARA

Telef. 74504

PROGETTISTA: Cognome e nome - Via e numero - Comune.

COSTRUZIONE ad uso ABITAZIONE

da eseguirsi in CARRARA VIA BERTOLONI 167 M CARRARA

Via e numero - Comune

VOLUME:

Devo essere indicata la natura complessiva dell'opera, con particolare riferimento alla parte interessata, e alla sua ripartizione in locali e singoli piani.

- A) Costruzione ad uso civile (abitazioni, uffici, negozi, cantine)
- B) Costruzione industriale o commerciale con deposito o lavorazione di sostanze non combustibili
- C) Idem, con sostanze combustibili, ivi compresi: laboratori, centrali termiche, ecc.
- D) Idem, con sostanze infiammabili, gas compressi, autorimesse, impianti per produzione di vapore

mc. 9158

TOTALE

mc. 9158

Il presente questionario, compilato a macchina, deve essere presentato al Comando Vigili del Fuoco (Via Messina 39 - angolo Procaccini), unitamente a due copie in carta libera del progetto edilizio (esclusi i particolari in scala 1 : 20), sulle quali devono essere messi in evidenza tanto l'impianto idraulico quanto le altre opere di prevenzione incendi elencate nel presente questionario.

Anche una delle copie in bollo e la domanda, che a norma del Reg. Edilizio sono da presentare all'Ufficio Tecnico Municipale, devono essere unitamente portate al Comando Vigili del Fuoco per il visto di approvazione nei riguardi della prevenzione incendi.

Nel progetto dovrà indicarsi la destinazione di tutti i locali che non siano adibiti ad uso di abitazione.

Negozi, depositi, laboratori ed autorimesse private potranno ammettersi a giudizio del Comando Vigili del Fuoco, e comunque a condizione che siano isolati dalle gabbie di scala, dagli ascensori e dai relativi accessi e disimpegni.

Eventuali varianti al presente progetto dovranno riportare la preventiva approvazione del Comando Vigili del Fuoco.

Riferimento ad eventuali precedenti progetti

già approvati Vigili Fuoco N.

del

ingiunzione atti comunali N.

del

 52° CORPO VIGILI DEL FUOCO	VISTO EDILIZIO AGLI EFFETTI DELLA PREVENZIONE INCENDI
PROT. <u>354/5545</u>	 COMANDANTE
DATA <u>15-3-80</u>	

AI COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

Cancellare nella presente relazione quanto non abbia attinenza col progetto presentato.

(1) Costruito, sopralzato, ecc.

(2) L'altezza massima sarà misurata dall'intradosso del soffitto del più elevato locale abitato allo spiccatto di marciapiede oppure al piano di cortile, qualora sussista l'obbligo dell'accesso carrato al cortile stesso (Vedi paragrafo 8).

(3) E' richiesta una sola scala fino a 400 mq. di superficie coperta, ed una scala aggiuntiva ogni 350 mq. di supero o frazione. Per gli edifici di altezza inferiore a m. 30, la superficie di competenza di ciascuna scala potrà raggiungere i mq. 500 a condizione che la scala sia del tipo a prova di fumo.

(4) Muratura oppure cemento armato.

(5) Lo spessore deve essere di almeno cm. 38 per pareti in muratura e centimetri 20 per pareti in cemento armato.

(6) m. 1 per edifici ad uso di abitazioni;
m. 1,20 per edifici con altra destinazione.

(7) Non meno di 1/5 della superficie in pianta della gabbia di scala. Le finestre con comando a distanza possono venire sostituite con una apertura di un mq., purché sprovvista di serramento.

Il sottoscritto, in merito alle norme edilizie da osservare e ad illustrazione dell'impianto di difesa incendi da installarsi nello stabile che deve essere (1) COSTRUITO
in Via BERTOLINI MARINA D. CARRARA P. ZONA N. 167
avente l'altezza massima (2) di m. 26,55, fa presente quanto segue:

1. - La superficie totale dell'area coperta dall'edificio, computata al piano superiore di massima superficie, sarà di mq. 342,42 e il numero delle scale sarà di (3) 1.

Il volume dell'edificio calcolato a norma dell'art. 4 del Reg. Edilizio del Comune sarà di mc. 8618,36

2. - Le gabbie di scala e degli ascensori ed i rispettivi accessi e distm-
penni non avranno alcuna comunicazione con negozi, depositi, laboratori o co-
munque con locali non destinati esclusivamente ad abitazioni o ad uffici.

(L'accesso alle cantine ed ai servizi della casa avverrà unicamente da spa-
zio a cielo scoperto, e precisamente da CORTILE

I condotti degli immondezzi che hanno bocche di carico sulle scale do-
vranno essere provvisti di torrino di esalazione con superficie di scarico non
inferiore alla sezione del condotto.

3. - Le pareti delle gabbie di scala e quelle degli ascensori saranno in (4)
C.A. ed avranno lo spessore minimo di cm. (5) 20

Eventuali specchiature in vetrocemento verso i locali interni, saranno
del tipo robusto per solai ed avranno, in corrispondenza a ciascun piano, una
superficie non superiore ad un mq. per ogni corrispondente parete della gab-
bia di scala.

4. - Pianerottoli e rampe di scale avranno strutture portanti in cemen-
to armato o in materiale di equivalente comportamento all'urto e al fuoco. Il
marmo verrà eventualmente usato soltanto come rivestimento.

I gradini devono, di norma, essere a pianta rettangolare; eccezionalmen-
te potranno ammettersi di forma trapezia, purché la pedata a cm. 40 dall'im-
posta interna non sia inferiore a 30 cm.

Le scale avranno una larghezza minima di m. (6) 1,00

L'apertura delle porte di accesso alla scala sarà disposta in modo da non
ridurre la larghezza del pianerottolo al disotto della larghezza della scala.

La scala deve essere provvista di corrimano e i gradini devono di nor-
ma essere a pianta rettangolare; eccezionalmente potranno ammettersi di for-
ma trapezia, purché la pedata a cm. 40 dall'imposta interna non sia inferiore
a 30 cm.

5. - Alla sommità della gabbia di scala, a quota superiore agli ingres-
si dei più elevati locali abitabili, saranno praticate aperture di ventilazione
verso l'esterno aventi una luce netta complessiva di mq. (7) 10
mq. uno con serramento a lamelle fisse orizzontali inclinate e la manovra di
apertura e chiusura del rispettivo serramento verrà fatta dal piano terreno
con un dispositivo approvato dal Comando Vigili del Fuoco.

6. - Alla sommità del vano corsa degli ascensori e del locale macchine saranno praticate aperture di ventilazione verso l'esterno non inferiori ad 1/20 della relativa superficie in pianta.

7. - In ogni scala dell'edificio, in corrispondenza a ciascun piano abitabile, sarà disposta una bocca da incendio da mm. 45 U.N.I., derivata con tubazione da pollici 1½ da un montante avente il diametro di almeno 50 mm. e installata entro una custodia ben visibile con sportello in vetro trasparente avente le dimensioni di cm. (8) 755 per cm. 35.

Ogni custodia dovrà contenere m. (9) 1,5 di tubo di canapa e relativa lancia.

L'impianto idraulico di alimentazione verrà eseguito con tubazioni di ferro zincato, protette contro il gelo, e sarà distinto ed indipendente dalla rete dei servizi sanitari e precisamente derivato (10) A VALLE DI UN CONTATORE DA 50 MM.

L'impianto verrà tenuto costantemente sotto pressione, e ad esso verrà inserito un attacco per il collegamento delle autopompe dei Vigili del Fuoco, da installarsi (11) NELL'ATRIO D'INGRESSO A PIANO TERRENO

L'impianto idraulico dovrà essere tale da garantire alla bocca d'incendio più elevata di ogni scala, una portata di litri 120 al l' ad una pressione di 2 atmosfere.

8. - Le strutture del tetto saranno resistenti al fuoco (12), i divisori del sottotetto verranno costruiti in muratura, ed ogni scomparto sarà provvisto di una cuffia di sfogo avente non meno di 30 cm. di luce. Il numero delle cuffie sarà comunque non inferiore ad una ogni 25 mq. di pavimento.

9. - Avendo l'edificio unità immobiliari al di sopra del secondo piano non accessibili dalla pubblica via a mezzo di scale aeree e non servite da scale a prova di fumo, è previsto un passaggio carraio ai cortili interni avente dimensioni che consentano l'agevole passaggio dei mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco e precisamente larghezza di m. (13) 2,30, e l'altezza di m. (14) 3,60.

Tali passaggi carrai saranno calcolati in modo da sostenere un carico di q.li 80 su un asse di m. 1,80 di carreggiata, mentre i cortili dovranno sostenere un carico di q.li 60 concentrato su una ruota. La pendenza delle rampe di accesso non sarà superiore al 10 %.

I cortili interni avranno dimensioni tali da consentire, senza ausilio di convenzioni con le proprietà adiacenti, l'entrata e la manovra delle scale aeree dei Vigili del Fuoco.

10. - Essendo previsti ai piani dell'edificio N. locali di rilevante ampiezza, verranno osservate le norme riportate a fianco (15).

11. - Avendo l'edificio due piani sotterranei, sarà costruita, per la loro aereazione, un'intercapedine della larghezza minima di m. 1,50, di adeguato sviluppo, o completamente aperta o provvista di griglia. L'intercapedine verrà spinta ad una profondità di almeno m. 1,20 al disotto del piano di copertura del secondo sotterraneo.

12. - Tutti i locali sotterranei destinati ai servizi dell'edificio saranno muniti di porte resistenti al fuoco ed apribili verso l'esterno.

13. - I locali destinati a contenere la centrale termica ed il deposito del combustibile debbono essere in tutto rispondenti alle vigenti norme di prevenzione incendi e di quelle contro l'inquinamento atmosferico

14. - Nell'edificio sono previste N. autotimesse private per la custodia di N. autovetture (16).

Le porte di dette autotimesse saranno provviste in alto ed in basso di fori per l'aereazione.

(8) Non meno di cm. 55x35, con una profondità che consenta di tenere, a sportello chiuso, il tubo e la lancia permanentemente collegati alla bocca da incendio.

(9) Almeno m. 1,5, e comunque una lunghezza che consenta di raggiungere con la lancia ogni punto degli appartamenti difesi.

(10) Dire «direttamente dalla condotta civica», oppure «a valle di un contatore da mm.». Il contatore dovrà avere diametro di almeno millimetri 50 se l'impianto interessa una sola scala e di mm. 60 se interessa due o più scale.

(11) Nell'atrio di ingresso a piano terreno, in posizione ben visibile e comoda per il collegamento della tubazione della autopompa e non esposta al gelo.

(12) Eccezione potrà farsi per l'orditura minuta.

(13) Non meno di mt. 3,00.

(14) Non meno di mt. 3,60.

(15) Non sono ammessi locali a piano terreno o rialzato con area superiore a 400 mq. ed ai piani sotterranei e superiori con area maggiore di 200 mq.

Il limite di area suddetto, potrà tuttavia, in relazione alla destinazione prevista del locale ed alla particolare sua ubicazione, venire maggiorato o diminuito a giudizio del Comando dei Vigili del Fuoco, il quale potrà anche richiedere in taluni casi sezionamenti con muri tagliafuoco, impianti automatici di spegnimento, scaffalature incombustibili ed altre installazioni di sicurezza. I locali suddetti dovranno in ogni caso essere separati con muro pieno senza apertura, dalle gabbie di scale, e di ascensori e dai vani in comunicazione con esse, ed essere razionalmente serviti da adeguate aperture di ingresso e di uscita.

(16) Le autotimesse di regola debbono essere dimensionate in modo da contenere una sola macchina, ed avere accesso direttamente da spazio aperto

15. - L'edificio superando l'altezza di m. 31, tutte le scale ed un ascensore per ciascuna scala saranno del tipo a prova di fumo (definiti nella nota in calce alla presente).

16. - L'edificio superando l'altezza di m. 50, verranno osservate le ulteriori seguenti prescrizioni suggerite dal Comando Vigili del Fuoco: (17)

(17) L'ossatura degli edifici di grande altezza deve essere realizzata normalmente in calcestruzzo armato. Nei casi in cui essa fosse metallica, il ferro degli elementi portanti principali deve essere protetto da un rivestimento in calcestruzzo armato dello spessore minimo di cm. 8.

17. - Lo scrivente, in analogia al disposto dell'art. 124 del Reg. di Igien. si impegna ad ultimare tutte le opere sopra indicate e renderle perfettamente visibili e pronte per il collaudo alla data della seconda visita (visita al civile) prevista dallo stesso Regolamento.

18. - Provvedimenti speciali e chiarimenti

Montepagani Enrico Rocchi Mauro VIA ROSSELLI 17 CARERA 4504
Firma leggibile, indirizzo e telefono del Progettista

COOPER - MASSA
SOCIETÀ COOPERATIVA a r.l. a proprietà indivisa
Se e Sociale: COOPER - VIA ALBERICA, 33
Part. I.V.A. e C.F. 00150280453 - C.C.I.A.A. 70245
Reg. Soc. n° 2169 - Reg. Pref. Sez. IV n° 129

NOTA. — La scala a prova di fumo deve rispondere ai seguenti requisiti costruttivi:

a) completamente racchiusa da pareti in muratura da cm. 38 o in cemento armato da 20 cm.; il vetrosemento è ammesso solamente per le pareti che prospettano verso l'esterno dell'edificio.

b) L'accesso alla scala dai vari piani deve avere luogo unicamente da terrazze o balconi completamente aperti e di ampiezza adeguata.

c) I serramenti delle porte d'accesso devono essere robusti, resistenti al fuoco, a tenuta di fumo ed a chiusura automatica; se muniti di vetri o cristalli, questi dovranno essere retinati ed avere specchiature non superiori a cm. 50 x 25 di spessore minimo di mm. 5.

d) La scala deve essere provvista di corrimano e i gradini devono di norma essere a pianta rettangolare; eccezionalmente potranno ammettersi di forma trapezia, purchè la pedata a cm. 40 dall'imposta interna non sia inferiore a 30 cm.

La scala deve venire areata con una apertura senza serramento di almeno 1 mq. ricavata a quota superiore alle porte di accesso dell'ultimo piano.

e) L'accesso alla scala dal piano terreno o rialzato deve aver luogo, come per gli altri piani, da spazio aperto, oppure da un atrio che può avere comunicazione soltanto con uno o due locali per il custode, purchè l'apertura di accesso al medesimo sia provvista di serramento resistente al fuoco ed a chiusura automatica.

f) Nelle gabbie di scala a prova di fumo non sono ammesse bocche di carico nei condotti degli immondezzai.

g) Il cortile in corrispondenza della scala deve avere una larghezza non inferiore a m. 4 ed essere a cielo libero.

Gli ascensori a prova di fumo devono rispondere, per quanto concerne i muri d'ambito, gli accessi dai vari piani ed i serramenti rispettivi, ai requisiti prescritti per le scale a prova di fumo. La superficie areante alla sommità della gabbia potrà venire ridotta a 1/2 mq.



COMUNE DI CARRARA

- Ripartizione Igiene e Sanità -

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(allegato al progetto de _____)

Costruzione posta in PEEP MARINA DI CARRARA Via BERGOLLONI

di proprietà di COOPER - MASSA

SOCIETÀ COOPERATIVA S.p.A. a proprietà indivisa
Sede Sociale: Carrara - Alberica, 33
Part. I.V.A. e C.F. 01100453 - C.C.I.A.A. 108.5
Reg. Soc. n° 2159 - Reg. Pref. Sez. IV n° 101

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico SI

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di TUBAZIONI IN PVC AD

ALTA RESISTENZA

e convogliate in COLLETTORE COMUNALE AL DEPURATORE

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta NO; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 10

I tubi di caduta saranno in PVC, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra il tetto (a incasso per) almeno m. 1.50

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1.50

I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta SI

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;

I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a _____ camere, distanti dalla casa m. _____

3) in una fossa settica a _____ camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. _____ a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. _____ tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti.

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di 125 di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a 1.50, 1 canna di ventilazione statica di sezione 4.0; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. 1.5 e munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina con serbatoi coperti

2) - da un pozzo 3) -

Il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.

Il pozzo è fondo m.; è a valle; a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana SI. I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori INDICATI DALLA SOCIETA' A.T.N.A.

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale SI

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0.50 sarà areato SI

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato interrati per m.; del piano terra 2.50 dell'ammezzato; dei piani intermedi 2.70; dell'ultimo piano/attico 2.70

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/8 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 0.30, una alzata di cm. 0.165. Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente SI ed interrotte da pianerottoli SI. Non aeree ed illuminate ma _____

4) - Le pareti esterne saranno intonacate SI

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate VERTICALMENTE DA PLUVIALI IN PVC Ø12 E ORRILONTALMENTE DA TUBI IN GRES Ø15 COLLEGATI DA POZZETTI SIFONATI

6) Sarà fatto lo stenditoio NO

7) La casa sarà soffittata SI

8) Le soffite saranno usabili/~~abitabili~~/non usabili _____

La copertura sarà eseguita in CANALONI AUTO PORTANTI

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico LATERLITE ESPANSA TIPO LECA)

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore SI

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato INTONACO FONDA SSORBENTE

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura SI

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria SI e di canna fumaria SI della seguente dimensione Ø 125 con sezione: circolare/~~rettangolare~~/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 1.80 oltre il culmine del tetto e terminerà _____

~~Oppure~~

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo _____

La sezione del collettore principale sarà di cmq. _____, Vi saranno collegate n. _____ cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. _____. Il collegamento avverrà a m. _____ dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine _____.

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m, _____ oltre il culmine del tetto.

H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

a - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. 125 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1.50 e sarà munita di aspiratore statico,

il vano sarà aereato a mezzo di POSTE SUL TERRAZZO

b - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale :

~~Il locale sarà aereato mediante~~

~~La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.~~

~~Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie e rimarrà sempre aperta per la areazione e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di m³, la potenza della caldaia di Cal/h. La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.~~

c - altro sistema :

G' - Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati. La parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

d - per scaldabagno :

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o. altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

Dott. Arch.

MONTEPAGANI ENRICO

Dott. Arch.
MACCHI MAURO

IL PROPRIETARIO

COOPER - MASSA

SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA a r.l. a proprietà indivisa
Sede Sociale: 33
Part. I.V.A. e D.T.
Reg. Soc. n. 100 - Dist. Prof. Sez. IV n. 29



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Prot. N. Alleg. N.

Risposta a N.

del

Carrara, 22-12-82

OGGETTO: Nulla-Osta rilascio certificato ultimazione dei lavori.

Si dichiara che la Ditta COOPER MASSA
residente in MASSA

Via PACINOTTI 14 ha presentato il progetto
di allacciamento alla fognatura comunale ed ha pa-
gato i relativi contributi per il fabbricato sito
in MARINA DI CARRARA VIA BERTOLONI

IL TECNICO

Ditta

COOPER - MASSA

Tagliando A
COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Dichiarazione di inizio lavori collo N° 2746

Data

- 5 LUG. 1980

Carrara, li 26-6-80

Alm...

M. C...
7/7/80

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

COOPER - MASSA

Società Cooperativa Edilizia a R. L.
lo sottoscritto Sig. **COOPER MASSA** Via Pacinotti, 14 - Tel. 0585/45500

nato a **Cod. Fisc. Part. IVA 00190280453 - C.C.I.A.A. 70245**

attuale intestatario della **CONCESSIONE n° 22** EDILIZIA

N° **176** per il progetto approvato in data **18-6-80**

dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriore correzione che ho dato inizio ai lavori di costruzione di cui alla citata concessione in data **18-6-80** sotto la direzione tecnica del Sig. **Don. Arch. ROCCHI MAURO**

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.

COOPER - MASSA

Società Cooperativa Edilizia a R. L.
24100 MASSA - Via Pacinotti, 14 - Tel. 0585/45500
Cod. Fisc. Part. IVA 00190280453 - C.C.I.A.A. 70245
Reg. Soc. n° 2169 - (Reg. Pref. Sez. IV n° 129)

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dall'art. 13 della legge 6/8/67 n. 765, ed inoltre quelle previste dall'art. 17 della legge 28 gennaio 1977 n. 10.

Ditta

COOPER MASSA

Tagliando B

Marchi

17/12/82

Dichiarazione di completamento
copertura

N° 0795

Carrara, li

Al Sig. Sindaco

del Comune di CARRARA

COOPER - MASSA

Società Cooperativa Edilizia a R. L.

lo sottoscritto Sig. Paolotti, 14 - Tel. 0585/45600

nato a Cod. Fisc. Part. IVA 0119 20245 - C.C.I.A.A. 70245

attuale intestatario della CONCESSIONE EDILIZIA

N. 176 per il progetto approvato in data 18-6-80

a cui è stato dato inizio ai lavori in data 19-6-80

dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di completamento della copertura sono giunti a
termine in data 10-2-82

sotto la
direzione tecnica del Sig. Dott. Arch. BONALDI RENATO

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COOPER MASSA

Società Cooperativa Edilizia a R. L.

54100 MASSA - Via Paolotti, 14 - Tel. 0585/45600

Cod. Fisc. Part. IVA 0119 20280453 - C.C.I.A.A. 70245

Reg. Soc. n° 2169 - Reg. Pref. Sez. IV n° 729

COMUNE DI

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 510

La mancata presentazione del tagliando comporta ai

sensi dell'art. 32 della legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni

previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo

art. 13 della legge 6/8/67 n. 765, ed inoltre quelle

previste dall'art. 17 della legge 28/1/77 n. 10.

Ditta

COOPER MASSA

Tagliando C

Marchi

Dichiarazione di ultimazione
dei lavori

N° 0795

2/10/82

Carrara, li

Al Sig. Sindaco

del Comune di CARRARA

COOPER - MASSA

Società Cooperativa Edilizia a R. L.

lo sottoscritto Sig.

54100 MASSA - Via Pacinotti, 14 - Tel. 0585/45600

nato a Cod. Fisc. Part. IVA 00190280453 - C.C.I.A.A. 70245

attuale intestatario della CONCESSIONE EDILIZIA

N. 176 per il progetto approvato in data 18-6-80

a cui è stato dato inizio ai lavori in data 19-6-80

dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di cui alla concessione in oggetto sono stati ul-
timati in data 21.9.82

sotto la direzione
tecnica del Sig. ~~ROCCO~~ **BONALDI RENATO**

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA - COOPER - MASSA

UFFICIO URBANISTICA

Società Cooperativa Edilizia a R. L.

54100 MASSA - Via Pacinotti, 14 - Tel. 0585/45600

Protocollo 4039 Cod. Fisc. Part. IVA 00190280453 - C.C.I.A.A. 70245

Data 29 SET. 1982 Reg. Soc. n° 2169 - Reg. Pref. Sez. IV n° 129

29 SET. 1982

E' obbligatoria la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765, ed inoltre quelle
previste dall'art. 17 della legge 28/1/77 n. 10.

All' Ufficio Urbanistica del Comune di

CARRARA

Dott. Arch. BONALDI RENATO

Il sottoscritto _____ in qualità
di DIRETTORE LAVORI del fabbricato sito in via BERTOLONI
Località Manna di Carrara di cui alla Concessione edilizia
n° 176 rilasciata il 18.6.80 dichiara, sotto la propria
personale responsabilità, che il fabbricato di cui sopra è dota
to di impianto di riscaldamento singolo con caldaie a gas - me
tano di potenzialità inferiore alle 30.000 Kcal/h.-

Carrara _____

in fede

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI MASSA-CARRARA	
dott. arch. BONALDI RENATO	10
Cod. Fisc. BNL RNT 38L12 B832W	

Bonaldi Renato

DICHIARAZIONE CONGIUNTA⁽¹⁾

relativa all'isolamento termico ed all'impianto di riscaldamento dell'edificio

I sottoscritti

Dott. Arch. BONALDI RENATO

residente in **Carrara**

PROGETTISTA
DELL'ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO

via **P. Tacca n. 17**

STUDIO C.I.R.

residente in **Massa**

PROGETTISTA
DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

via **Piazza Mazzini n. 11**

Geom. Pellerano Carlo Alberto

residente in **Marina di Massa**

COSTRUTTORE DELL'EDIFICIO

via **Vicenza n. 1**

THERMIDRA di Cristofani G. Battista

residente in **Montignoso**

INSTALLATORE
DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

via **Acquala n. 96**

Dott. Arch. Banaldi Renato

residente in **Carrara**

DIRETTORE DEI LAVORI
(ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO)

via **Pietro Tacca n. 17**

Studio C.I.R.

residente in **Massa**

DIRETTORE DEI LAVORI
(IMPIANTO DI RISCALD. E ISOLAM. TUBAZ.)

via **Piazza Mazzini n. 11**

dichiarano, ciascuno per gli obblighi di competenza, e certificano sotto la propria piena responsabilità, ai sensi dell'art. 17 della legge 30-4-1976, n. 373 e dell'art. 20 del D.P.R. 28-6-1977, n. 1052, che i lavori eseguiti sono conformi alla documentazione depositata dal committente presso i competenti uffici comunali (la dichiarazione e la certificazione del progettista riguardano la conformità del progetto alle disposizioni di legge).

Data

In fede,

IL PROGETTISTA
DELL'ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO

IL PROGETTISTA
DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

dott. Arch. BONALDI RENATO

10

Cod. Fisc. BNL RNT 38112 B832W

IL COSTRUTTORE DELL'EDIFICIO

C.I.R.

RAPPRESENTANZA ASSISTENZA
MASSA

L'INSTALLATORE
DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

thermidra

di CRISTOFANI G. BATTISTA
Via A. Quilè, 13 - Tel. 0587/318283

IL DIRETTORE DEI LAVORI F6790

(IMPIANTO DI RISCALD. E ISOLAM. TUBAZ.)

RAPPRESENTANZA ASSISTENZA
MASSA

IL DIRETTORE DEI LAVORI
DELL'ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO

dott. Arch. BONALDI RENATO

10

Cod. Fisc. BNL RNT 38112 B832W

⁽¹⁾ Da presentarsi ai competenti uffici comunali unitamente alla dichiarazione di fine lavori

U

Doc. 1. 10

P. 1. 10

Doc. 1. 10

Doc. 1. 10

P. 1. 10

P. 1. 10

Doc. 1. 10

P. 1. 10

Doc. 1. 10

P. 1. 10

Doc. 1. 10

Doc. 1. 10

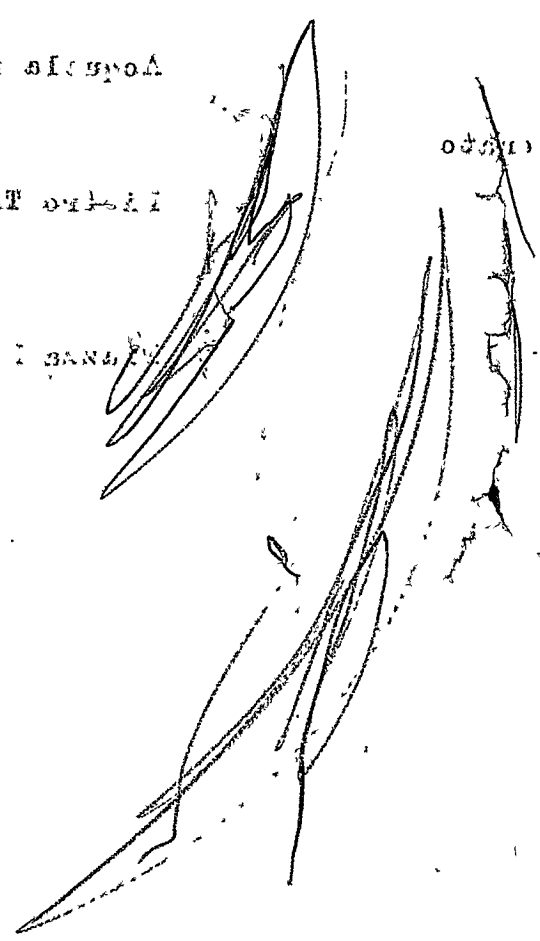
P. 1. 10

Doc. 1. 10

Doc. 1. 10

P. 1. 10

Doc. 1. 10



carrara, 13/3/80

Oggetto: Costruzione di un fabbricato di n.24 alloggi di civile abitazine in Carrara localita' Marina di Carrara Piano di zona "167" di proprieta' delle Cooperative "Cooper Carrara e Cooper Massa".

La costruzione in oggetto e' composta di un fabbricato a 8 piani piu' un piano terra adibito a cantine e portico libero.
La struttura portante sara' formata da travi e pilastri in C.A. prefabbricati, i solai saranno del tipo misto in laterizio e C.A.
Le gabbie dei due ascensori e i rispettivi accessi e disimpegni, non avranno nessuna comunicazione con negozi, depositi, laboratori ma solo con locali adibiti esclusivamente ad abitazine.
Le pareti delle Gabbie degli ascensori saranno in C.A. o in muratura ed avranno lo spessore minimo di cm.38 per pareti in muratura e cm.20 per pareti in C.A.
Alla sommita' del vano di corsa degli ascensori e del locale macchine, saranno praticate aperture di ventilazione verso l'esterno non inferiori ad 1/20 delle relative superfici in pianta.
Gli impianti meccanici degli ascensori saranno eseguiti con la rigorosa osservanza delle leggi, regolamenti, decreti, circolari emanati in proposito e secondo le norme per la prevenzione degli infortuni.
Si precisa inoltre che il complesso non sara' dotato di impianto termico centralizzato, ma in ogni appartamento sara' installata una caldaia a gas di rete (metano) di potenzialita' inferiore a 30.000 Kc/H secondo le norme previste dal D.M. 7/6/73 di cui alla Legge 1083 del 6/12/73.

I Progettisti.

Dott. Arch.
MONTEPAGANI ENRICO

Dott. Arch.
ROCCHI MAURO

COMUNE	CARRARA	
LOCALITA'	MARINA DI CARRARA	LEGGE N°
COOPER - MASSA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA a R. L. a proprieta' indivisa Sede Sociale: MASSA - VI ALBERICA, 33 Part. I.V.A. e C. F. 00100283453 - C.C.I.A.A. 70245 Reg. Soc. n° 2169 - Mag. Pref. Sez. IV n° 129		PROGETTO: PER LA COSTRUZIONE DI 12 ALLOGGI DI CIVILE ABITAZIONE
OGGETTO	RELAZIONE TECNICA -	
N. RIF.	UFFICIO TECNICO DELLE COOPERATIVE CORSO C. ROSSELLI, 17 - CARRARA - TEL. 74504	
SCALA	PROGETTISTI:	Dott. Arch. MONTEPAGANI ENRICO
TAVOLA	DATA	Dott. Arch. ROCCHI MAURO

Si ottiene che la soci.
Sportive "Booly Line" rappresentata dallo
Sig. Paolo Magnani è affiliata
all'ENDAS per l'anno ~~71-72~~
in corso -

12 PRESENTATE

BALCISTEN

COOPER. CARRARA
MASSA

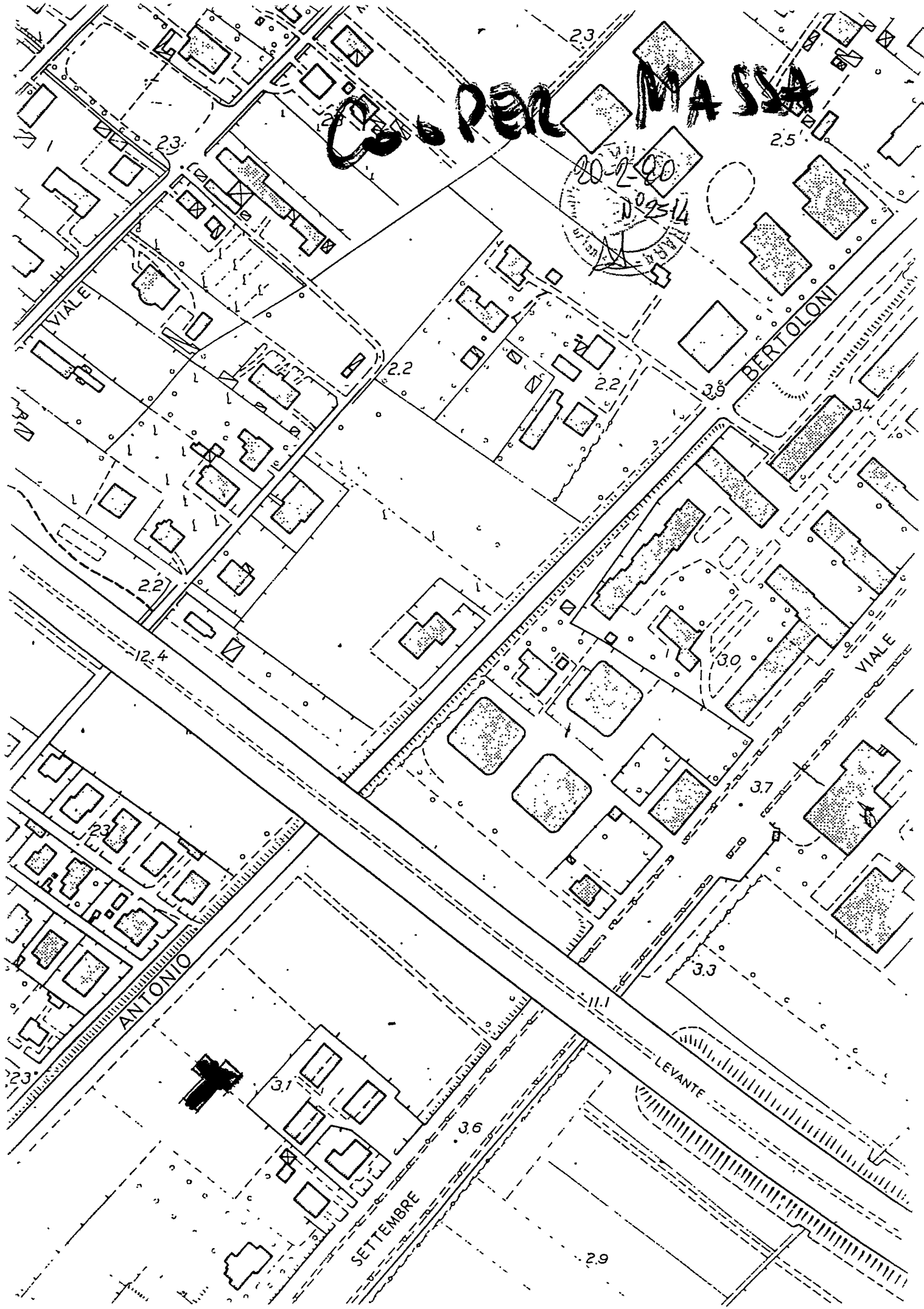
49-80/

11 B. 35 TL di Genova

769274

COOPER MASSA

20-2-80
D 02514





COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Carrara, 19/01/1983

OGGETTO: Costruzione fabbricato ad uso Abitazione
Asservimento Commerciale
Industriale

In via Berteleni località Marina sul terreno distinto in Catasto al mapp. 167/p Fog. 98 proprietà COOPER MASSA

i lavori, autorizzati con Conc. Edilizia n° 176 del 18/06/1980

sono stati iniziati il 28/01/1981 . . .

coperti il 10/02/1982

ultimati il 21/09/1982

in conformità alla concessione edilizia;

la costruzione si compone di vani 60+52 accessori ai piani 5°, 6°, 7° e 8°

tutti ad uso abitazione; n° 13 accessori al piano terra ad uso cantinola e n° 1 vano scala.-

E' d'obbligo il sopralluogo dei VV.FF. si ;

Collaudo delle opere in c.a. come da lettera del G.C. n° 2043 del 23/5/1981

Vista la dichiarazione congiunta in base alla legge 373/1976 art. 17 1° Comma

Vista la lettera liberatoria dell'Uff. Tecnico (Sezione opere igieniche);

Vista ////

si rilascia certificato di ultimazione lavori ad uso denuncia all'U.S.L.,

All'Ufficio del Registro ed all'Ufficio Tecnico Erariale.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

L'ARCH. CAPO SETT. URB.

IL SINDACO

MB

Manga Tan 1

alla 2° Soluzione


14/6/88

COOPER MASSA

PROPR. DIVISA
DIRITTO DI SUPERF.

TERRENO x INSEDIAMENTO mq 1515

" x URBANIZZ. DE " 1045

COSTO TERRENO x INSEDIAM. = mq 1515 x 1210 = 1.833.150

" " x URBAN. DE = " 1045 x 1210 = 1.264.450

" URBANIZZ. DE 1° e 2° = mc 4579 x 8132 = 37.236.428

10.334.028



COMUNE DI CARRARA

Carrara, 4.1.1983

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto GEOM. MARCOLI CLAUDIO nelle vesti di
Tecnico Comunale Accertatore in data odierna _____ ha effettuato
sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato
posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 167/x
foglio 98 sez. 1 ubicato in PER MARINA
via BERTOLONI di proprietà Sig. COOPER MASSA
residente in MASSA riscontrando quanto segue:

☒ 1) - I lavori risultano totalmente ultimati;

2) - I lavori risultano ultimati limitatamente a _____

Si sono verificate le seguenti difformità:

1) - alla forma della pianta;

2) - alla natura del prospetto _____

3) - alla misura dell'altezza;

4) - alla distribuzione interna a n° vari _____

5) - alla destinazione _____

Al sensi dell'art. 15 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 765 sono state
riscontrate eccedenze superiori al 25% nei confronti di quanto prescritto dalla
licenza:

1) - nell'altezza;

2) - nel distacco dal confine;

3) - nella superficie coperta;

4) - nel volume;

5) - nella destinazione.

L'infrazione è stata segnalata:

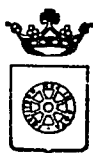
1) - alla competente Autorità Comunale in data _____

2) - alla Intendenza di finanza in data _____

IL TECNICO ACCERTATORE

V° L'ARCH. CAPO SEZIONE

V° L'INGEGNERE CAPO



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Carrara, 19/1/83

OGGETTO: Costruzione
Ampliamento fabbricato ad uso Commerciale
Industriale

in via BERTOLONI località MARINA sul terreno distinto in Catasto al mapp. 162/P Fog. 98 proprietà COOPER MASSA
i lavori, autorizzati con Conc. Edilizia n° 126 del 18.6.1980

sono stati iniziati il 28.1.1981
coperti il 10.2.1982
ultimati il 21.9.1982

in conformità alla concessione edilizia;

la costruzione si compone di vani 60+52 ACC. AI PIANI 5°, 6°, 7° E 8° TUTTI
AD UO ABITAZIONE; n° 13 ACCESSORI AL P. MO TERRA AD USO CANTINOLE
E N° 1 VANO SCALA.

E' d'obbligo il sopralluogo dei VV.FF. SI;

Collaudo delle opere in c.a. come da lettera del G.C. n° 2043 del 23.5.81.

Vista la dichiarazione congiunta in base alla legge 373/1976 art. 17 1° Comma;

Vista la lettera liberatoria dell'Uff. Tecnico (Sezione opere igieniche);

Vista ff

si rilascia certificato di ultimazione lavori ad uso denuncia all'U.S.L.,

All'Ufficio del Registro ed all'Ufficio Tecnico Erariale.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

L'ARCH. CAPO SETT. URB.

IL SINDACO

UNITA SANITARIA LOCALE N. 2

AREA DI MASSA - CARRARA

EX UFFICIO SANITARIO CARRARA

OGGETTO: PARERE DI VISITA PREVENTIVA

Risposta al N

in data

26/1/83

Allegati

Prot. N

Carrara

Spett.le UFFICIO URBANISTICA
DEL COMUNE DI CARRARA
e, p.c. AL TITOLARE DELLA LICENZA

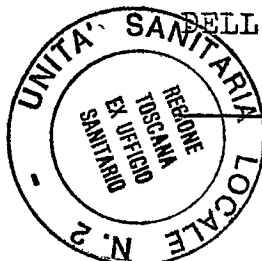
Si certifica che la nuova costruzione sita in
MARINA DI CARRARA Via Bertoloni 35

di cui è titolare il Sig. COOPER MASSA
risponde ai requisiti voluti dalle vigenti dispo
sizioni di Legge.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di
cui all'art.5 della licenza edilizia, con riserva
di controllare messa in opera accorgimento per
evitare spegnimento focolare della caldaia, per
vento.

IL FUNZIONARIO MEDICO

DELL' U.S.L. N° 2



A large, stylized handwritten signature in dark ink, written over a horizontal line.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 132
Data 14 GEN. 1983



Ukulu
12/1184

Diritto rimborso
stampati Lire 5

COMUNE DI CARRARA

SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI

ATTO DI NOTORIETA'

L'anno millenovecento ottantatré (anno 83) addì 13
del mese di Gennaio in Carrara nell'Ufficio Comunale.
Avanti di me Ass. Delegato Carlo Hauch-

del Comune di Carrara sono personalmente comparsi i Sigg.

1. Puccinelli Emilio nato e barrare il 12-6-1937
2. Passucelli Manuele " " " 12-10-1946
3. Sgori Emanuele " " Verio 18-2-1931
4. _____

Testi noti, idonei, residenti in questo Comune, i quali, dopo essere stati ammoniti sull'importanza morale del giuramento, sul vincolo che i credenti con esso contraggono dinanzi a Dio, sulle pene, comminate dalla legge contro i testi falsi o reticenti, prestano giuramento dicendo:

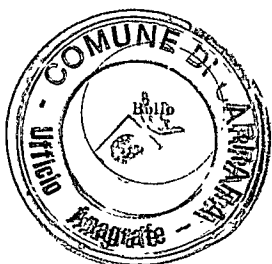
« Giuro di dire tutta la verità e niente altro che la verità ».

Indi i predetti testi dichiarano che la dote del tagliando A relativo alla costruzione dell'edificio di proprietà della Cooper (Massa) - 12 alloggi - sito in via Beethoven, 35 (-19-5-81) si riferisce all'impostazione del cantiere, allo scavo e getto di massone; ma che la struttura è iniziata come da pratica del Genio Civile (28-1-81)

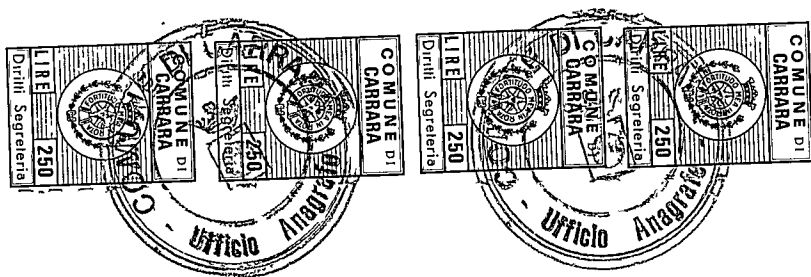
Letto, confermato e sottoscritto.

1. Enrico Puccinelli patente auto - MS. 2015315
2. Maurice Ali, Manuela auto id. N. 49536906
3. Sforzi Emanuele patente auto MS 0007489
4. _____

Si rilascia in carta ^{libera} ~~libera~~ per _____



IL SINDACO
L'ASSESSORE
[Signature]



PRATICA N° 1754
Data 15/10/81
REGIONE TOSCANA

Waldi
#16181
PRATICA N° 2421

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA



Prot. N° 2013 GR.1

Massa, li 23/5/1981

Al DOTT. ING.
GERARDO CLAPS

MASSA

e, p.c. AL SINDACO DEL COMUNE di

CARRARA

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n° 1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.

Costruzione fabbricato in in loc. Marina di Carrara via Bertoni
ad uso civile abitazione

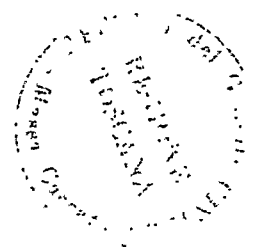
Ditta: Cooper Massa e Cooper Carrara

In relazione alla denuncia depositata in data 2421 al N° 23/5/1981 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce una copia del certificato di collaudo munita dell'attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art.7 della Legge 5/11/1971 n° 1086.

~~Dato certificato è concordato del verbale delle prove di carico~~

Una copia degli elaborati suddetti è custodita agli atti di questo Ufficio.

IL COORDINATORE
(Ing. Mario Fontani)



Protocollo N. 1758
Data 18/10/81

M. Fontani
11/6/81

PRATICA N° 2421....

REGIONE TOSCANA
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

N° 2039. di Prot. GR.1

Massa, li .23/5/1981....



Al DOTT. ING.

GERARDO CLAPS

MASSA

e p.c. AL SINDACO DEL COMUNE di

CARRARA

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n° 1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.

Costruzione fabbricato in loc/ Marina di Carrara - Carrara
ad uso civile abitazione

Ditta: Cooper Massa e Cooper Carrara

In relazione alla denuncia depositata in data. 28/1/1981 al N° 2421 e relativa al fabbricato in oggetto, si restituisce una copia della relazione a struttura ultimata munita della attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 5/11/1971 n° 1086.

Detta relazione è corredata dai seguenti elaborati:

- 1) N° 1 certificati prove sui materiali;
- 2) ~~Verbale delle prove di carico~~

Una copia degli elaborati suddetti è custodita agli atti di questo Ufficio.



IL COORDINATORE
(Ing. Mario Fontani)

M. Fontani